

Benvenuti a Benna



Comune di Benna



Il saluto del Sindaco

Cari Alpini, Amici degli Alpini, Aggregati e simpatizzanti, è con immenso piacere che a nome dell'Amministrazione Comunale e della Comunità di Benna Vi do il miglior benvenuto nel nostro paese.

Da oltre un anno, assieme alla Sezione Ana di Biella, al Gruppo Alpini di Benna e alle Associazioni del paese stiamo lavorando all'accoglienza delle Penne Nere nel Biellese per quello che da sogno è divenuto una realtà: l'Adunata Nazionale.

Nel ringraziarVi per tutto quello che gli Alpini rappresentano e fanno per l'Italia e gli italiani, non mi resta che augurarVi buona permanenza nel nostro territorio ed invitarVi a tornare a trovarci anche in futuro.

Nelle prossime pagine potrete conoscere qualcosa sulla storia, l'arte e la natura di Benna.

Buona Adunata e Viva gli Alpini!

Il Sindaco, Cristina Sitzia



Il saluto del Capogruppo

Cari Alpini, Amici degli Alpini, Aggregati e simpatizzanti, mi unisco al nostro Sindaco nel darVi il benvenuto a Benna.

Dopo tante Adunate in giro per tutta l'Italia è un grande orgoglio, per il mio Gruppo poter essere protagonisti e parte attiva dell'edizione 2025 dell'Adunata Nazionale e farlo nell'anno che coincide con i 60



anni di fondazione del Gruppo di Benna. Ci tengo a ringraziare l'Amministrazione Comunale, le altre associazioni del paese, il nostro parroco e tutti i concittadini che ci hanno dato una mano per poter organizzare al meglio la Vostra accoglienza.

Buona Adunata e Viva gli Alpini!

Il Capogruppo, Adriano Mollon



Il Gruppo Alpini di Benna

Il Gruppo nasce nel 1965 su iniziativa di sette persone. I primi ritrovi, non avendo una sede vera e propria, avvenivano alla vinicola vicino al municipio o a casa degli associati.

Nel 1991 venne realizzata quella che è l'attuale sede in Viale delle Viare Lunghe: dai paesi friulani colpiti dal terremoto nel 1976 vennero messe a disposizione le strutture che l'ANA aveva realizzato per la sistemazione delle popolazioni rimaste senza casa, le condizioni erano che i gruppi si occupassero dello smontaggio e del trasporto della struttura, così alcuni bennesi partirono alla volta di Moggio Udinese, dove Raffaele Carta Fornon e Norberto Faga, due dei fondatori del gruppo, erano stati a prestare servizio nel 1976 con la Protezione Civile degli Alpini.



Il primo capogruppo fu Ernesto Carrera, che passò poi il testimone a Giacinto Pieri per molti anni alla guida del Gruppo, dopo di lui Claudio Bona, anch'egli protagonista di diverse missioni con la Protezione Civile Ana (terremoto de L'Aquila ed emergenza Covid).

I cinquant'anni del Gruppo sono stati festeggiati nel 2015 sotto la guida di Erberto Lanza, a cui è seguito Adriano Mollon, riconfermato pochi mesi fa.

In questo 2025, che rappresenta anche il 60° anniversario di fondazione del Gruppo, le Penne Nere bennesi



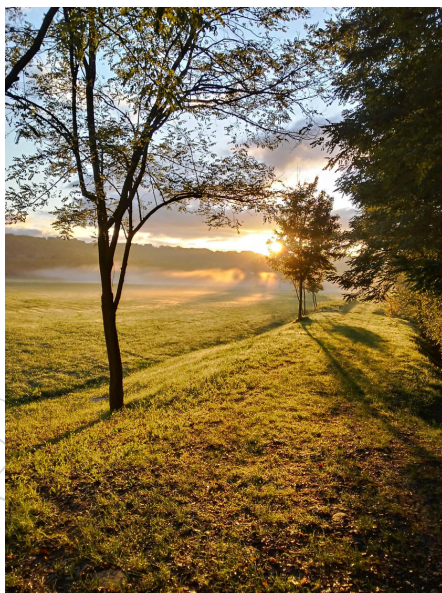
hanno realizzato diverse iniziative, tra cui la panchina alpina che potete vedere ai Giardini dedicati agli Alpini e la mostra fotografica "Ij nòss Alpin di ieri e di oggi".

L'appuntamento per i 60 anni è per il week-end dell'11-12 ottobre.

Un po' di storia di Benna

Il Comune di Benna, situato nella pianura biellese, conta oltre 1150 abitanti e si estende in parte nella Riserva Naturale della Baraggia, particolare paesaggio che ricorda la savana.

Molto importanti sono le numerose realtà agricole, nate dalle cascine del secolo scorso, che oggi proseguono la loro attività grazie ad una folta generazione di giovani.



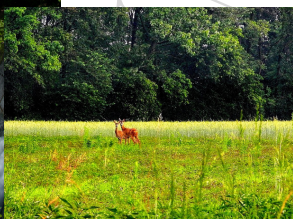
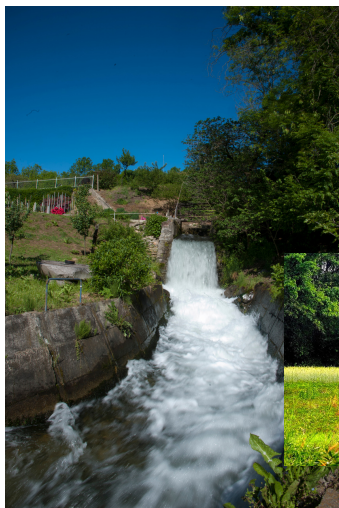
Nel territorio hanno sede diverse piccole e grandi aziende tessili, siderurgiche e di trasporti. La popolazione è impegnata nell'agricoltura, nell'industria e nei servizi.

Il nome Benna deriva dalla voce celtica "Benna capanna di paglia" a significare le origini contadine dell'insediamento.

Il primo documento che cita il territorio di Benna è il Diploma di Ottone III nel 999 con cui il Vescovo di Vercelli Leone riceveva tra i vari borghi anche quello di Benna.



Nei secoli Benna è stata controllata da numerose famiglie. Fu prima feudo degli Avogadro, poi passò ai Savoia e nel 1479 sotto Sebastiano Ferrero. Fu proprio con la famiglia Ferrero Fieschi che il borgo subì numerose trasformazioni: venne ricostruita la chiesa parrocchiale romanica, che assunse fattezze rinascimentali, e anche il castello venne trasformato da baluardo militare in dimora signorile di campagna.



Dal 1983 il Comune di Benna è gemellato con il Comune francese di Lentigny.

Tra i personaggi celebri annovera Antonio Maurizio Zumaglini, nato a Benna nel 1804, importante botanico europeo e autore della Flora Pedemontana.



Cosa vedere a Benna

Chiesa di San Pietro



In stile rinascimentale, costruita all'inizio del XVI secolo sulla precedente di epoca medioevale, commissionata da Sebastiano Ferrero, custodisce importanti testimonianze della pittura del primo Cinquecento nel Biellese. La Chiesa presenta tre navate separate da colonne in pietra. Nella navata sinistra spicca una rara rappresentazione della Santissima Trinità nell'iconografia precedente al Concilio di Trento con le figure del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, affiancate e perfettamente identiche tra loro.

Oratorio di Santa Maria delle Grazie

Si trova nel centro del paese e si tratta di un piccolo edificio rettangolare di origine cinquecentesca. I dipinti sono di Gaspare da Ponderano; tra questi spicca la figura di Sant'Onofrio.



Visitabile nel mese di maggio, dedicato alla Madonna.



Castello



Eretto nell'undicesimo secolo, in origine doveva essere associato ad un ricetto. Dopo la distruzione ad opera di Facino Cane nel 1402, la rinascita del Castello si ha con l'investitura di Sebastiano Ferrero a feudatario di Benna nel 1479. Nel XVII secolo perde la sua funzione di difesa per trasformarsi in dimora signorile. Di rilievo è il pregevole loggiato rinascimentale, su due livelli, ancora oggi visibile ed impreziosito nei pennacchi dagli stemmi dei Savoia e dei Ferrero con il leone rampante.

Chiesa di San Giovanni Evangelista

Il primo documento risale al 1095, quando viene citato come Monastero "Sancti Johannis de Bania" direttamente dipendente dall'Abbazia di Cluny. E' sempre stato un piccolo priorato dedito alla preghiera e al lavoro dei campi. Ancora oggi è conservata la pergamena in cartapeccora con cui gli abitanti di Benna consegnarono beni e diritti al Monastero. Dopo varie vicissitudini la Chiesa fu rifatta all'inizio del XVIII secolo dagli abitanti del paese, con pianta a croce latina. Notevole è la finta cupola decorata da Pietro Lince nel 1714.



Mappa



Punti di accoglienza Alpini:

1 Sede Alpini- Accampamento

2 Oratorio- Accampamento



Per maggiori info www.comune.benna.bi.it

Numeri utili - Municipio 015 5821203 - Polizia Locale 015 513232

Guardia medica 116117